



Il Venerdì della Uilm



Informazione sindacale a cura della Uilm Taranto n° 26 – 28/10/22
Piazza Bettolo 1/c tel. 0994593400
uilm-ta@libero.it uilmtaranto@pec.it www.uilmtaranto.org

Dibattito pubblico situazione Acciaierie D'Italia

Le Segreterie provinciali di FIM FIOM e Uilm, di concerto con le categorie degli Edili, Turismo/Commercio e Trasporti–Multiservizi, hanno organizzato un dibattito pubblico sulla complessa vicenda dello stabilimento Acciaierie D'Italia di Taranto, che si terrà lunedì 14 novembre, alle ore 9.00, presso la sala conferenze "Resta" della Cittadella della Imprese di Taranto.

Ai lavori sono stati invitati ad intervenire i parlamentari ionici: Vito De Palma, Dario Iaia, Maiorano Giovanni, Mario Turco ed Ubaldo Pagano.

L'obiettivo di tale iniziativa è quella di affrontare una vertenza che non può subire ulteriori rinvii su problematiche che riguardano l'occupazione, l'ambiente e il futuro industriale di Taranto.

Contro la violenza Il contratto dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti Azioni e cultura di genere

Giovedì 10 novembre nell'Aula Magna della Sapienza di Roma, Piazzale Aldo Moro 5, dalle ore 10, la Commissione nazionale Pari Opportunità di Fim, Fiom, Uilm, Federmeccanica e Assistal ha organizzato un evento nazionale delle metalmeccaniche e dei metalmeccanici, incentrato sulle

misure contro la violenza contenute nel Contratto nazionale, dal titolo "Contro la violenza – Il Contratto dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti – Azioni e culture di genere".

L'evento sarà moderato dalla giornalista del Corriere della Sera Rita Querzè, che avrà il compito di raccogliere e mettere in relazione le diverse e tante voci ed esperienze significative di coloro che lavorano nelle istituzioni e nei territori sul tema del contrasto alla violenza di genere.

All'evento sarà presente il nostro Segretario generale Rocco Palombella, insieme ai Segretari generali di Fiom e Fim e alla Direzione di Federmeccanica e di Assistal con delegazioni aziendali.



contro la violenza

Il contratto dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti
Azioni e cultura di genere



ROMA, 10 NOVEMBRE 2022

AULA MAGNA DELLA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA, PIAZZALE ALDO MORO 5

Bombardieri: “decisioni europee a rilento: il Governo introduca un tetto nazionale al prezzo del gas per tutelare i cittadini dalle speculazioni”

La Commissaria per l’Energia Simson ha confermato che la proposta relativa all’indice complementare al TTF non verrà presentata prima di marzo, mentre per quella relativa al tetto dinamico al prezzo del gas si dovrà aspettare almeno dicembre.

L’annuncio conferma il fatto che il Consiglio Europeo della scorsa settimana abbia registrato solo passi in avanti sul piano politico, ma nulla di concreto sul piano sostanziale.

Le proposte di price cap sul gas sono sul tavolo della Commissione da oltre sei mesi, così come le soluzioni per intervenire sulla borsa del gas ed evitare speculazioni. Un colpevole ritardo che presta il fianco alle anche alla totale assenza di solidarietà a livello europeo. Alcuni gruppi politici europei mostrano gravi carenze sui valori europei, difatti per alcuni dei loro membri la solidarietà sembra valere solo in casa propria.

In attesa che le decisioni europee entrino in vigore, chiediamo al Governo di intervenire sulla scia di quanto hanno già fatto altri Paesi come Spagna, Portogallo e Olanda, che hanno introdotto un tetto nazionale al prezzo del gas, e come la Francia, che, dal prossimo primo gennaio, introdurrà un tetto del 15% sulle bollette.

Ieri la Uil è stata a Bruxelles per partecipare al Comitato Esecutivo del Sindacato Europeo per discutere, tra l’altro, dei dettagli organizzativi relativi a una grande manifestazione europea a Bruxelles dove, con i colleghi di tutti i sindacati europei, scenderemo in piazza per chiedere alla Commissione e ai Governi di agire al più presto con decisioni concrete.

Europe for peace, manifestazione per la pace il 5 novembre a Roma



Sabato 5 novembre 2022 si svolgerà a Roma una manifestazione nazionale per l’avvio di un negoziato per la pace in Ucraina, iniziativa di solidarietà, alla quale la Uil ha aderito rinnovando la sua contrarietà a qualsiasi logica di guerra.

Le organizzazioni che aderiscono alla piattaforma Europe for peace

chiedono che l’Italia, l’Unione europea e gli Stati membri, le Nazioni Unite si assumano la responsabilità del negoziato per fermare l’escalation e raggiungere l’immediato cessate il fuoco. Alla manifestazione del 5 novembre, i rappresentanti delle organizzazioni promotrici e testimonianze da tutto il mondo chiederanno di fermare le armi e giungere ad una vera conferenza multilaterale di pace. Chiederanno al Segretario generale delle Nazioni Unite di convocare urgentemente una Conferenza internazionale per la pace, per ristabilire il rispetto del diritto internazionale, per garantire la sicurezza reciproca e impegnare tutti gli Stati ad eliminare le armi nucleari, ridurre la spesa militare in favore di investimenti per combattere la povertà e di finanziamenti per l’economia disarmata, per la transizione ecologica, per il lavoro dignitoso.

Modifiche alle disposizioni in materia di congedo di paternità obbligatorio per i lavoratori dipendenti

Il nuovo congedo di paternità obbligatorio sostituisce il congedo obbligatorio del padre e il congedo facoltativo del padre, abrogati dall'entrata in vigore del D.lgs n. 105/2022. Il nuovo articolo 27-bis dispone che:

“1. Il padre lavoratore, dai due mesi precedenti la data presunta del parto ed entro i cinque mesi successivi, si astiene dal lavoro per un periodo di dieci giorni lavorativi, non frazionabili ad ore, da utilizzare anche in via non continuativa. Il congedo è fruibile, entro lo stesso arco temporale, anche in caso di morte perinatale del figlio.

2. In caso di parto plurimo, la durata del congedo è aumentata a venti giorni lavorativi.

3. Il congedo è fruibile dal padre anche durante il congedo di maternità della madre lavoratrice.

4. Il congedo si applica anche al padre adottivo o affidatario.

5. Il congedo è riconosciuto anche al padre che fruisce del congedo di paternità ai sensi dell'articolo 28.

6. Per l'esercizio del diritto, il padre comunica in forma scritta al datore di lavoro i giorni in cui intende fruire del congedo, con un anticipo non minore di cinque giorni, ove possibile in relazione all'evento nascita, sulla base della data presunta del parto, fatte salve le condizioni di miglior favore previste dalla contrattazione collettiva. La forma scritta della comunicazione può essere sostituita dall'utilizzo, ove presente, del sistema informativo aziendale per la richiesta e la gestione delle assenze”.

Durata del congedo e arco temporale di fruizione

La novella normativa riconosce il diritto dei padri lavoratori dipendenti di fruire di dieci giorni lavorativi di congedo di paternità obbligatorio a partire dai due mesi prima della data presunta del parto ed entro i cinque mesi successivi alla data del parto.

Il parto prematuro (nei due mesi antecedenti la data presunta del parto) o fortemente prematuro (prima dei due mesi antecedenti la data presunta del parto) comporta la fisiologica riduzione dell'arco temporale di fruizione del congedo di paternità obbligatorio prima del parto, rimanendo, comunque, invariato l'arco temporale dei cinque mesi successivi al parto entro cui fruire del congedo.

Il congedo di paternità obbligatorio è fruibile nelle sole giornate lavorative. In caso di sospensione o cessazione del rapporto di lavoro, in presenza delle condizioni di cui all'articolo 24 del T.U., l'Istituto provvede a pagare le giornate di calendario richieste dal lavoratore padre.

La fruizione del congedo può essere frazionata a giorni ma non può essere frazionata a ore. Il congedo è fruibile anche in caso di morte perinatale del figlio, ossia nel caso di figlio nato morto dal primo giorno della 28° settimana di gestazione (il periodo di cinque mesi entro cui fruire dei giorni di congedo decorre dalla nascita del figlio che in queste situazioni coincide anche con la data di decesso) o nel caso di decesso del figlio nei primi ventotto giorni di vita dello stesso (compreso il giorno della nascita). In quest'ultimo caso il periodo di cinque mesi entro cui fruire dei giorni di congedo decorre comunque dalla nascita del figlio e non dalla data di decesso.

Nel caso di parto plurimo al padre lavoratore dipendente spettano 20 giorni di congedo di paternità obbligatorio, a prescindere dal numero di figli nati. I periodi di fruizione del congedo di paternità obbligatorio sono coperti da contribuzione figurativa.

Prenotazioni online Mètasalute

Cari lavoratori, da qualche mese è possibile prenotare online l'appuntamento con il nostro referente di MètaSalute tramite il link <https://www.uilmtaranto.org/prenotazioni> prenotazione telefonica.